



CAMERA DI COMMERCIO
FROSINONE LATINA

Oggetto: Unione Italiana delle Camere di Commercio, Roma: fornitura dei formulari dei Certificati di origine e dei Carnet A.T.A. base, per l'anno 2024. - Spesa.

IL DIRIGENTE

ad interim dell'Area 2 – Servizi alle imprese

Premesso che le disposizioni normative vigenti impongono alle Camere di Commercio di rilasciare alle imprese che lo richiedono, i certificati di origine delle merci occorrenti per l'esportazione di prodotti in via definitiva in Paesi stranieri;

Considerato, inoltre, in base alla Convenzione internazionale doganale di Bruxelles del 6 dicembre 1961, per semplificare la circolazione internazionale delle merci, le Camere di Commercio hanno l'onere di rilasciare, per conto dell'Ente operante, ovvero dell'Unione delle Camere di Commercio d'Italia i carnet A.T.A. a tutte quelle imprese che ne fanno richiesta per l'esportazione o l'importazione temporanea di merci;

Considerato che l'apposita modulistica per il rilascio dei documenti per l'estero in parola è stampata e distribuita in Italia esclusivamente a cura dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, che, pertanto, è fornitore esclusivo;

Preso atto che trattasi di fornitura per il quale non è attiva alcuna convenzione CONSIP né risulta reperibile sul mercato elettronico della Consip (MEPA);

Tenuto conto che le Camere di Commercio acquistano i carnet A.T.A. ed i certificati di origine presso l'Unione Italiana delle Camere di Commercio che provvede, come da listino, alla fornitura di:

- certificati d'origine, al costo unitario di € 0,35, oltre i.v.a.;
- carnet ATA formato base, al costo unitario di € 55,00, oltre i.v.a.;
- carnet ATA formato standard, al costo unitario di € 76,00, oltre i.v.a.;

Ritenuto necessario procedere, sulla base della domanda da parte degli utenti, all'acquisto di:

- n.1 carnet A.T.A. formato base e n.500 certificati di origine per una spesa complessiva di € 230,00, oltre l'IVA 22% - per la sede di Latina;
- n.500 certificati di origine per una spesa complessiva di € 175,00, oltre l'IVA 22% - per la sede di Frosinone;

Tenuto conto che l'Ente camerale provvede all'acquisto di beni, servizi e lavori per esigenze di funzionamento, in osservanza del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

Visti, in particolare, l'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 3 dell'allegato 1.1 secondo i quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3;



Richiamati gli artt. 1 e 2, del D.Lgs. n.36/2023 riguardanti altresì il principio della fiducia e dell'accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Visto, in particolare, l'art. 1 comma 4 del richiamato Decreto Legislativo n. 36, che prevede che il principio del risultato costituisce un criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola al caso concreto;

Preso atto che ai sensi dell'art. 50 del decreto Legislativo suddetto è previsto che le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore ad euro 140.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Preso atto, inoltre, che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Vista la deliberazione consiliare n.8, del 9 luglio 2024, relativa all'approvazione dell'aggiornamento del preventivo e la successiva deliberazione della Giunta camerale n.51, del 9 luglio 2024, relativa all'approvazione dell'aggiornamento del budget direzionale per l'anno 2024;

Richiamata la determinazione segretariale n. 450, dell'11 luglio 2024 con la quale è stato riassegnato per l'anno 2024 alla dirigenza l'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale;

Acquisiti preventivamente sul presente provvedimento i pareri favorevoli resi dal titolare della E.Q. "Finanza e provveditorato", dott.ssa Donatella Baiano, in ordine alla regolarità contabile e dal titolare della E.Q. "Pubblicità legale società (provincia di Latina)", dott.ssa Maria Assunta Martinelli, sia sotto il profilo tecnico che della legittimità,

DETERMINA

- di acquistare, dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, per una spesa complessiva di € 494,10, i.v.a. inclusa;

- n.1 carnet A.T.A. formato base e n.500 certificati di origine per la sede di Latina (spesa complessiva in € 280,60, IVA inclusa);

- n.500 certificati di origine per la sede di Frosinone (spesa complessiva in € 213,50, IVA inclusa);

L'onere farà carico al budget assegnato al c.d.r. n.2, funzione istituzionale "Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato", dell'Area 2 - Servizi alle imprese, con imputazione al conto (3270) oneri diversi di gestione" così suddiviso:

- sottoconto (327006) oneri per oneri per l'acquisto di cancelleria, per i certificati di origine pari ad € 427,00;



- sottoconto (327007) costo acquisto Carnet ATA/TIR, per i carnet ATA base/standard pari ad € 67,10.

Il presente atto è pubblicato integralmente all'Albo camerale ai sensi dell'art.32 della Legge n.69/2009 e del vigente regolamento camerale per la pubblicazione degli atti.

IL DIRIGENTE
(Dott. E. di Russo)